

# Il voto tedesco e le conseguenze per l'agricoltura Ue



La Germania vota il 26 settembre e **il risultato potrebbe avere conseguenze per le politiche agricole e alimentare dell'Ue**. Al momento, nei sondaggi il Ppe perde terreno nei confronti del Spd e dei Verdi. Tenuto conto che la formazione di una coalizione di governo potrebbe avere tempi lunghi, e che potenzialmente tutti i partiti – tranne gli euroscettici dell'Afd – potrebbero avere chance di entrare nell'esecutivo, vediamo il programma agricolo dei diversi partiti.

Se l'alleanza Cdu-Csu **dovesse mantenere il ministero all'agricoltura, ci sarebbe continuità:**

la sicurezza dell'approvvigionamento sarebbe una priorità politica che viene prima della riduzione delle emissioni, le biotecnologie più moderne un'opportunità da cogliere, nuovi requisiti sul benessere animale qualcosa di volontario.

**Sulla stessa lunghezza d'onda i liberali (Fpd)**, che si distinguono per una maggiore insistenza sul tema dell'adattamento ai cambiamenti climatici e una manifesta indifferenza sul biologico, caratteristica piuttosto originale nel più grande mercato del bio in Europa.

**Con i Verdi (Gruenen) all'agricoltura il quadro sarebbe diametralmente opposto.** La leader Annalena Baerbock ha preso posizione contro il nuovo biotech spegnendo il dissenso interno, e si è espressa per ecoschemi della Pac molto più robusti di quanto immaginato dal governo Merkel, con possibili travasi sostanziali di fondi dal primo al secondo pilastro Pac (gli Stati possono modificare i propri piani nazionali) e biologico al 35% delle superfici al 2030 (oggi il target nazionale è 20%).

È lo stesso obiettivo indicato dai **socialdemocratici (Spd)**, il cui leader Olaf Scholz è dato avanti nei sondaggi. Con i Gruenen, Scholz condivide anche la promessa di un'etichettatura obbligatoria sul benessere animale e un concetto di Pac che abbandona progressivamente il pagamento all'ettaro verso aiuti legati all'ambiente e al territorio. I socialisti tedeschi hanno anche preso posizioni critiche verso le tecniche della genetica moderna, ma non si tratta di una questione cruciale. A.D.M.